



GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PER SCUOLE 2016-2017

Museo del CENACOLO VINCIANO

SCUOLE SECONDARIE

Informazioni pratiche

Dove:

Piazza Santa Maria delle Grazie 2, Milano

Come arrivare:

metropolitane: linea 1 (Conciliazione - Cadorna) - linea 2 (Cadorna)

Tram 18: fermata Corso Magenta - Santa Maria delle Grazie

Orari di apertura:

Da martedì a domenica dalle 8.15 alle 19.00 (ultimo ingresso ore 18.45)

Chiuso tutti i lunedì e nei giorni: 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre.

L'ingresso al Cenacolo Vinciano è consentito a massimo 30 persone per gruppo, insegnanti inclusi. I gruppi entrano ogni 15 minuti e la durata della visita all'interno del refettorio è di 15 minuti, per esigenze conservative. La prenotazione della fascia di ingresso e degli ingressi è obbligatoria e va fatta con largo anticipo; va data conferma, attraverso il pagamento, al più tardi un mese prima della data della visita.

Il giorno della visita è necessario presentarsi in biglietteria almeno 20 minuti prima dell'ingresso pena la perdita dei biglietti. La biglietteria si trova in piazza Santa Maria delle Grazie, sul lato sinistro guardando la chiesa, all'altezza dell'apertura della piazza da via Ruffini. Usciti dalla biglietteria, ci si reca quindi all'ingresso del Museo poco più avanti dove si è raggiunti dalla guida.

Tutte le attività didattiche sono concordate con la Direzione del Museo, che ne cura la correttezza dei contenuti ed il rispetto delle specificità.

ASTER

Via Cadamosto 7

20129 Milano

Tel 02 20404175

Fax 02 20421469

info@spazioaster.it

www.spazioaster.it

“L’ho anco veduto secondo che il capriccio o ghiribizzo lo toccava [...] venirsene dritto a le Grazie ed ascendo sul ponte pigliar il pennello ed una o due pennellate dar ad una di quelle figure, e di solito partirsi e andar altrove”. Così, nel 1497, Matteo Bandello fornisce una preziosa testimonianza di come Leonardo lavorasse attorno al Cenacolo e cioè di un modo di dipingere fatto di continui ripensamenti, aggiunte e piccole modifiche, che lo fece propendere per una tecnica innovativa “a secco” al posto dell’affresco. Proprio questa scelta fu all’origine dei primi problemi di conservazione del dipinto che, nonostante tutto, e dopo essere miracolosamente sopravvissuto ai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, è oggi una delle opere d’arte più famose e visitate al mondo.

Visite guidate

Le nostre proposte vi permetteranno di conoscere meglio l’opera di Leonardo e la temperie culturale nella quale è nata, con visite alla basilica di Santa Maria delle Grazie e al Castello Sforzesco o con laboratori e piccoli approfondimenti nell’aula didattica del Museo del Cenacolo Vinciano.

Visite guidate dal Cenacolo alla città

TuttoCenacolo (1h30’)

Nel refettorio del convento domenicano di Santa Maria delle Grazie osserviamo l’**Ultima Cena**, dipinto murale iniziato nel 1494-5 e certamente compiuto nel 1498. La visita alla **basilica di Santa Maria delle Grazie** permette poi di comprendere meglio la ricca e particolare temperie culturale milanese della seconda metà del ‘400 quando, sotto gli Sforza, Milano attirò numerosi artisti da tutta Italia: tra questi, oltre a Leonardo, Donato Bramante che partecipò insieme ad altri alla progettazione della tribuna della chiesa. All’interno si potranno ammirare bellissimi affreschi della pittura lombarda della seconda metà del ‘400 come Butinone, Zenale, Bergognone e Montorfano, alcuni dei quali attivi anche nei cantieri della Certosa di Pavia e del Duomo di Milano. Insomma, per dirla un breve, un concentrato della Milano rinascimentale in una piazza!



LEONARDO A MILANO

(2h, comprensive dello spostamento a piedi)



L’itinerario si propone di mostrare i principali luoghi rimasti a testimonianza della presenza di Leonardo a Milano. Il percorso comprende il **Cenacolo** e il **Castello Sforzesco** di cui si vedranno in particolare la struttura architettonica e i saloni affrescati, tra cui la celebre *“sala delle Asse”* dipinta da Leonardo*, rievocando anche gli altri interventi dell’artista. Al Castello non si può non ricordare un altro grande autore: facciamo un salto cronologico nella seconda metà del ‘500 per ammirare l’ultimo capolavoro di Michelangelo, la *Pietà Rondanini*.

**Proseguono i lavori di restauro delle pareti e della volta per cui la decorazione è poco visibile; inoltre almeno fino a dicembre si potrà solamente transitare, senza sostare*

LA MILANO DI LUDOVICO IL MORO

(2h30, comprensive dello spostamento a piedi)

Dal **Cenacolo Vinciano** a **Santa Maria delle Grazie** fino al **Castello Sforzesco**, l’itinerario ci mostra alcune tappe della committenza di Ludovico il Moro, che porta avanti in maniera sfarzosa e celebrativa la politica artistica e urbanistica degli Sforza, chiamando a raccolta a Milano artisti di piccolo e grande spessore che lavorano fianco a fianco, tra cui risaltano Leonardo da Vinci e Donato Bramante.

IL RINASCIMENTO A MILANO

(2h30, comprensive dello spostamento a piedi)



Visita a straordinari gioielli che testimoniano uno spaccato di storia della Milano quattrocentesca nell’incrociarsi e susseguirsi di committenti, di gusti e di artisti, milanesi e non. L’itinerario comprende **Cenacolo** e **Santa Maria delle Grazie**, a cui si aggiunge lo straordinario ciclo di affreschi realizzati in particolare da Bernardino Luini (pittore lombardo a contatto con l’opera leonardesca)

nella chiesa di **San Maurizio al Monastero Maggiore**. Si potrà anche dare spazio all’analisi della cultura figurativa e architettonica che ne emerge, sottolineando alcune caratteristiche dell’arte lombarda che resteranno peculiari anche nei secoli successivi.

Visite guidate con approfondimento o laboratorio

E' possibile abbinare alla visita al dipinto e alla basilica di Santa Maria delle Grazie un'attività di laboratorio o di approfondimento della celebre *Ultima Cena*, che verrà svolta nell'aula didattica presente presso il Cenacolo. Si può scegliere fra le seguenti proposte, differenziate per tematica ed età:

FACCIA A FACCIA CON LEONARDO

Scuola secondaria di 1° grado

Approfondiamo la figura di Leonardo attraverso il suo strumento preferito: il disegno. Scopriremo come il tradizionale mezzo dell'educazione all'arte nelle botteghe fiorentine sia per Leonardo soprattutto strumento di conoscenza della realtà e di rappresentazione delle passioni umane, come esemplificato dai volti dell'*Ultima Cena* e da diversi studi del Maestro. Proveremo quindi a sperimentare il tratto del disegno e il metodo di scrittura di Leonardo attraverso sanguigne, penne d'oca e inchiostro.



RAPPRESENTARE LO SPAZIO

Approfondiamo la conoscenza dell'*Ultima Cena* attraverso lo studio della prospettiva, uno degli elementi-chiave per la lettura dell'opera.

I e II anno della scuola secondaria di 1° grado

Dopo un'introduzione del tema, attraverso il riconoscimento delle linee di fuga e del centro prospettico del dipinto, gli alunni proveranno ad immaginare di entrare nello spazio illusorio creato dall'artista e renderlo reale, calpestabile. Lavoreranno quindi singolarmente alla restituzione dello spazio prospettico, ricostruendo un piccolo modello della sala rappresentata da Leonardo.

III anno della scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado

Viene introdotta la tematica della percezione della tridimensionalità nella sua evoluzione storica, attraverso una serie di esempi pittorici significativi. L'operatore quindi guida la classe nel riconoscimento delle linee di fuga e del centro prospettico dell'*Ultima Cena*. Si approfondisce quindi la rappresentazione dello spazio in Leonardo, attraverso le sue ricerche in questo campo (anamorfosi e prospettiva accelerata, che gli alunni sperimenteranno in maniera semplificata).

I MOTI DELL'ANIMO



Espressioni, gesti e moti dell'animo ci guidano nella lettura del dipinto.

Scuola secondaria di 1° grado

Analizzando il momento raffigurato, sulla base delle fonti (Vangeli) che Leonardo traduce in pittura, ci soffermiamo sulle reazioni degli Apostoli. Riflettiamo, poi, attraverso un breve esercizio, sul

fatto che riusciamo a capire gli stati d'animo tramite il linguaggio del corpo e siamo in grado di imitare e di riprodurre fisicamente le emozioni. E' quello che fa Leonardo anche nei ritratti e nei diversi studi in questo campo di cui conosciamo molti disegni: proviamo anche noi a elaborare degli "schizzi" utilizzando la sanguigna e auto-rappresentandoci in una delle emozioni affrontate nella prima parte del laboratorio.

Scuola secondaria di 2° grado

Dopo aver analizzato le fonti per trovarne le corrispondenze nel dipinto, si lavora a piccoli gruppi sulle figure degli Apostoli: si esaminano alcuni aspetti dei personaggi del dipinto — attraverso una traccia fornita dall'operatore a partire dagli strumenti forniti dall'artista, in particolare gli studi fisiognomici — cercando di carpirne l'indole. Si discutono quindi i risultati e si confrontano: ci si sofferma anche sull'eventuale paragone fra la modalità di espressione delle emozioni proposta nell'*Ultima Cena* e quella che useremmo oggi.

AL LAVORO CON LEONARDO

Il laboratorio prevede un'introduzione fatta dall'operatore, con materiali appositamente preparati, per comprendere la differenza tra l'affresco (tecnica a buon fresco) e la tecnica usata da Leonardo nell'*Ultima Cena*. Si rifletterà quindi sul legame tra la tecnica usata per il dipinto dell'*Ultima Cena* e lo stato di conservazione dello stesso, e su come il restauro dell'opera sia stato un momento importante per la conoscenza della tecnica stessa.

I ragazzi si metteranno quindi alla prova in un tentativo semplificato di riprodurre la tecnica, attraverso la visione della preparazione del colore e la sua stesura su una tavoletta già preparata, che rimarrà a ciascuno di loro come ricordo di questa esperienza.

PICCOLI GRANDI RESTAURATORI

Attività per il I anno

Approfondiamo la conoscenza dell'*Ultima Cena* attraverso il suo lungo e famoso restauro: l'operatore si soffermerà sugli elementi base del restauro in generale e della tecnica usata da Leonardo (sottolineando quindi anche l'importanza che ha il restauro ai fini della conoscenza dell'opera). Verrà velocemente illustrata la differenza fra la tecnica usata per il dipinto vinciano e la tecnica a buon fresco. Gli alunni sperimenteranno quindi in prima persona l'affascinante mestiere del restauratore: verranno riproposte, semplificandole, alcune delle esercitazioni che caratterizzano attualmente i corsi di restauro, dalla pulitura delle opere all'integrazione.

Attività per il II e III anno e scuola superiore

Oltre l'*Ultima Cena*: approfondiamo la storia materiale del dipinto durante e dopo Leonardo. L'opera iniziava a guastarsi già nel ventennio successivo l'esecuzione; è stata quindi soggetta a varie ridipinture e restauri, fino all'ultimo ventennale restauro terminato nel 1999, che ha potuto far "parlare" il dipinto: dai preziosi dettagli della stesura originaria di Leonardo, alle informazioni sulla tecnica e sulle fasi di elaborazione dell'opera, fino ai diversi interventi di "restauro" che si sono stratificati sul dipinto.



Costi

Visite guidate:

1 ora e 30 minuti: 100,00 € a gruppo (max 30 persone)

2 ore: 120,00 € a gruppo (max 30 persone)

Visite guidate con laboratorio

2 ore: 130,00 € a gruppo (max 30 persone) a cui va aggiunto il costo dei materiali:

75,00 € a gruppo per *Faccia a faccia con Leonardo* e *Rappresentare lo spazio*

50,00 € a gruppo per *I moti dell'animo*

115,00 € a gruppo per *Piccoli grandi restauratori* e *Al lavoro con Leonardo*

Ingresso:

L'ingresso al Cenacolo Vinciano è GRATUITO per gli alunni, 2 insegnanti accompagnatori per gruppo e, se presente, l'accompagnatore di alunno con disabilità.

Gli ingressi alla chiesa di Santa Maria delle Grazie e ai musei del Castello Sforzesco sono gratuiti per gli alunni e gli insegnanti accompagnatori.

Per informazioni e prenotazioni:

ASTER

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18

Tel 02 20404175

Fax 02 20421469

info@spazioaster.it

www.spazioaster.it